

ID albero 64 Data: 27/01/2005 Rilevatori Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Magnolia grandiflora	Età (stimata)	150
Nome comune	Magnolia	Censita prima volta	2005
Localizzazione	parco urbano	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Villone Puccini
Indicazioni	Ingresso al parco da via Dalmazia, 356 Pistoia
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Comune di Pistoia
Via/Piazza	Via Dalmazia, 356, Pistoia
Telefono	0573 - 371870
Sezione C.T.R.	262030
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4868173 Est 1653119



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	95,54	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	300	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	16	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	0,7	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	8	Est	11
Sud	10,4	Ovest	7,6

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1472
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su terra battuta, con presenza di scheletro. Il terreno è pianeggiante, assenza completa di vegetazione in corrispondenza dell'area di insidenza della chioma.

Apparato radicale

L'apparato radicale è molto sviluppato, sono visibili numerose radici affioranti uniformemente diffuse su tutto il terreno. Le radici presentano alcune ferite, soprattutto sul lato esposto ad ovest, probabilmente ascrivibili al passaggio di automezzi. Sul lato esposto ad est lo sviluppo radicale è limitato da un muro di contenimento. Intorno al colletto si ha presenza di radici avvolgenti.

Danni/anomalie

- Radici avvolgenti
- Ferite
- Carpofori
- Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
- Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 2
- Marciapiede
 - Scavi
 - Utenze sotterranee
 - sede stradale
 - opere murarie

Esposizione radicale

- Nessuna
- limitata intorno al colletto
- radici affioranti
- apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza, non vi sono ferite o alterazioni.

Fusto

Il fusto è cilindrico, costoluto, non inclinato, non presenta ferite.

Morfologia

- Inclinato
- Inclinazione
- Direzione pericolosa
- Arcuato/sciabolato
- Policormico
- contorto
- biforcuto

Danni/Anomalie

- ferite
- Necrosi corticali
- Scortecciamenti
- Cavità
- Carie esposte
- Carpofori
- Malformazioni

- Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
- Altre patologie

Altro

- Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è espansa e molto allargata nella parte basale, si presenta leggermente asimmetrica. Gli interventi di potatura, effettuati in età giovanile, sono stati di lieve entità, questo fatto ha permesso anche ai rami più bassi di avere un notevole sviluppo. Sul lato esposto a nord-est si ha la presenza di un'anastomosi tra due rami principali. Sulle ferite da potatura più recenti, si sono venuti ad instaurare dei fenomeni di carie e anche la cicatrizzazione delle ferite risulta lenta. Sono visibili dei seccumi distali e una leggera microfillia, sintomi di un iniziale stato di autoriduzione della chioma.

Interventi di potatura recenti

- nessuno
- formazione
- spalcatura
- contenimento
- risanamento
- Taglio di ritorno
- Taglio corto
- Taglio lungo
- Capitozzatura

Altro

Limitazioni

- Lati** 1
- Edifici
 - Altri alberi
 - Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
- Cicatrizzazione ferite** insufficiente
- Stato vegetativo apparente** medio
- Ultimo accrescimento** normale

Danni

- Cavità
- branche secche
- carie
- ferite
- rami epicormici

- microfillia
- clorosi
- necrosi fogliari
- seccumi interni
- seccumi distali

- carpofori
- xilofagi
- monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta ha subito potature di contenimento modeste sia in epoca passata che in epoca recente.

Stato vegetativo

La pianta si presenta in una fase iniziale di senescenza, lo stato vegetativo apparente è medio, l'ultimo accrescimento è normale, la cicatrizzazione delle ferite è ridotta e la fruttificazione è buona.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La villa, nota con il nome di "villone", fu fatta costruire da Tommaso Puccini nella prima metà del secolo XVIII, con i guadagni che egli ricavò dalla professione della medicina, e fu modificata nel corso del tempo fino ad assumere l'attuale aspetto neoclassico.

L'ampio giardino, realizzato tra il 1821 e il 1844 per volere di Niccolò Puccini, fu arredato con vari edifici, alcuni dei quali dedicati alla scienza: un Pantheon agli Uomini Illustri, un "Tempio di Pitagora", un monumento alla scienza, uno all'industria, un emiciclo dedicato a Galileo Galilei e una colonna sovrastata dalla statua di Carlo Linneo, alla cui memoria fu dedicato il parco. Per la sistemazione

Motivo d'interesse

- Storico
- Paesaggistico
- Architettonico
- Naturalistico

Valore Monumentale

- Regionale
- Provinciale
- Arbusto monumentale

della struttura idraulica dei due laghi e dei ruscelli incaricò l'architetto pistoiese Giovanni Gambini, che in quel periodo lavorava anche a villa Celle.

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="checkbox"/> Miglioramento del terreno |
| <input type="checkbox"/> Consolidamento | | Tipo di azione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Potatura | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> rimonda del secco | <input type="checkbox"/> diradamento | <input type="checkbox"/> ristrutturazione |
| | | <input type="checkbox"/> spalcatura |
| | | <input type="checkbox"/> risanamento |